



COMITATO DI QUARTIERE CASTAGNOLA

IL BUON PADRE DI FAMIGLIA

Sabatino Mele dalle pagine de Il Nuovo Pontino del 16 novembre 2008, lancia un'interessante proposta a proposito dei palazzoni di Rio Verde: o acquisizione da parte del Comune per ubicarvi le strutture pubbliche di cui Ardea è carente o demolirle per recuperare alla legalità il territorio.

Analizziamo il problema come farebbe un buon padre di famiglia e mettiamo da un lato lo scempio del territorio, i costi per l'affitto dei locali che ospitano gli Uffici Comunali, la mancanza di strutture destinate a servizi pubblici (scuole, ambulatori, uffici postali, vigili urbani, ecc, ecc, ecc...) e dall'altro questi casermoni abbandonati da ormai 20 anni che potrebbero ospitare tutte queste strutture, dando risposte concrete alle necessità della popolazione tanto cresciuta negli ultimi anni.

Quando in una famiglia si deve decidere una spesa, soprattutto se si tratta di un investimento importante, ci si riunisce e si cominciano ad analizzare i bisogni da un lato e le risorse per appagarli dall'altro. Alla fine del "consiglio di famiglia" si prende la decisione più conveniente ossia quella che consente il massimo beneficio col minor costo.

Fatti quattro conti si verifica quanto sarebbe più conveniente espropriare gli scheletri di Rio Verde, renderli utilizzabili magari attingendo a quei finanziamenti di Regione e Stato finora andati perduti piuttosto che pensare a demolirli con ulteriori esborsi per le nostre tasche.

A ben vedere le strutture dei palazzoni di Rio Verde possono trasformarsi da enorme problema ad un'incredibile opportunità

Sosteniamo quindi la proposta di **esproprio dei palazzoni di Rio Verde per pubblica utilità** e invitiamo tutte altre realtà territoriali e i singoli cittadini a fare altrettanto.

elenarusso2006@libero.it